

# La lectio nella vita della chiesa.

## Introduzione ad un metodo di lettura della Bibbia

Luciano Meddi © 2006

### 1. origine della lectio

#### 1.1. origine della lettura spirituale

- la bibbia legge se stessa:

- la lettura dei padri

È l'affermarsi della allegoria per cogliere i sensi spirituali.

Per questo obiettivo era determinante la scelta di interpretare la scrittura nella dimensione tipologica e allegorica.

- nel medioevo si completò il metodo "spirituale" della scrittura. Si parla generalmente dei quattro livelli di lettura che si esprime come un passaggio dalla lettura del testo (con un esame del storico o letterale) alla lettura spirituale composta dell'analisi teologica (senso allegorico), morale (topologico) ed escatologico (anagogico).

#### 1.2. Guido il certosino

- Il primo gradino di questa forma di preghiera è la lectio (lettura), si comincia con la lettura di un brano breve della Bibbia lentamente e con attenzione.
- Il secondo gradino è la meditatio (meditazione). Durante questa tappa si riflette sul testo scelto.
- Il terzo gradino è la oratio (preghiera), cioè il momento di pregare su ispirazione della nostra riflessione sul brano letto.
- L'ultima tappa della Lectio è la contemplatio cioè la contemplazione, in silenzio.

Si deve notare che in questo momento (e anche oggi) la parola "lectio" ha una pluralità di significati

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- indica un metodo di spiritualità (non di esegesi)</li><li>- il primo gradino di tale metodo</li><li>- che introduce o esalta un metodo di lettura della bibbia (secondo lo Spirito)</li></ul> |
|---|

#### 1.3. la riproposta moderna della lectio

### 2. Il genere lectio

- è una lettura contemplativa;
- una lettura per lasciarsi ferire dalla parola
- mentre si legge il testo rileggere e riscrivere il "per me"
- la lectio opera una lettura selettiva dei testi; selettiva ma scientifica e storico-critica

### 3. Fare la lectio: la buona pratica

#### 3.1. i tempi

- entrare nella lectio: entrare in consapevolezza e invocare lo spirito; situazione teandrica: la comune azione dell'uomo e di Dio
- la lettura e la sua comprensione: selezione dei testi; lettura; lettura storico critica per cogliere i significati; lettura liturgica; prima sintesi; analisi delle parole chiavi

- la meditazione come attualizzazione: la scelta ragionata dei punti da attualizzare; l'uso delle scienze umane; l'atteggiamento con cui attualizzare
- la contemplazione e la orazione: lasciarsi ferire e guidare dalla parola verso una interiorizzazione dialogante per cogliere il per me non in senso moralistico ma vitale (la forza dalla Parola, la teologia della rivelazione)
- la decisione: accoglienza della vocazione; discernimento comunitario e personale
- uscire dalla lectio: il caldo del rapporto con Dio; coltivare la parola; attuare

### 3.2. la lectio: comprendere i testi

- selezione dei testi: lettura continua, il ciclo liturgico, scelte tematiche, personaggi
- lettura: più volte, ad alta voce, definendo il genere letterario, i personaggi, il centro del testo
- lettura sincronica:
  - lettura storico critica per cogliere i significati: il contesto, la struttura del brano, il genere letterario, le redazioni e i testi paralleli
  - lettura retorica: i soggetti, le azioni, la progressione della dinamica del testo, le formule: narrative, le definizioni, liturgiche, sentenze, etc.
- prima sintesi: il centro della comunicazione (messaggio)
- lettura diacronica
  - analisi delle parole chiavi: analisi delle parole principali all'interno della bibbia
- elaborazione del messaggio

### 3.3. la meditatio: le attualizzazioni del testo

**1. letture attualizzanti.** Una delle novità più significative della riproposizione della Lectio è nell'ampliamento dei livelli di interpretazione. Si possono definire "dimensioni della attualizzazioni del testo" o letture attualizzanti. Quelle più diffuse sono:

- interpretazione esistenziale
- interpretazione spirituale
- interpretazione liberatrice
- interpretazione psicosociali
- interpretazione di genere (femminile)

**2. modello o griglia di attualizzazione.** La meditazione si configura come una serie di domande da fare al testo. Queste definiscono gli ambiti della attualizzazioni del testo. In questo senso l'attualizzazione indica la qualità delle domande che si rivolgono al testo. Propongo questo itinerario:

- Dio: cosa il testo dice della comprensione dei soggetti trinitari?
- Credente: cosa il testo dice del discepolato?
- Società: cosa il testo dice della fraternità e solidarietà universale? Come avviene il regno
- Chiesa: cosa il testo dice della riforma della chiesa e del servizio al regno?

### 3.4. continuare la lectio

- la contemplazione e la orazione: lasciarsi ferire e guidare dalla parola verso una interiorizzazione dialogante per cogliere il per me non in senso moralistico ma vitale (la forza dalla Parola, la teologia della rivelazione)
- la decisione: accoglienza della vocazione; discernimento comunitario e personale
- uscire dalla lectio: il caldo del rapporto con Dio; coltivare la parola; attuare